

I.C. DON PASQUINO BORGHI R.E.

Via Pascal, 81, 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel.: 0522 585751

E-mail: REIC81400X@istruzione.it - Pec: REIC81400X@pec.istruzione.it

C.F.: 91088320352- C.M.: REIC81400X

Protocollo come da segnatura

Reggio Emilia, 12/04/2024

Albo online

Al Sito Web della Scuola

Agli ATTI

Oggetto: Avviso di Selezione di personale interno / esterno da individuare per attività di Esperto Formatore per la realizzazione degli interventi nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche previste nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Linea di Intervento B – Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Avviso Pubblico - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023)"

Progetto: STEM E MULTILINGUISMO PER I FUTURI CITTADINI EUROPEI

Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-40401

CUP: H84D23003940006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da CAMPO PAOLA

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto *«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»*;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTO il Decreto Legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il QUADERNO n. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il regolamento interno per il conferimento degli incarichi individuali, integrato con particolare riferimento ai progetti Europei, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/02/2022 con delibera n. 21;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM 2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM 2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della ragioneria generale dello Stato recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del MIM n. 184 del 15 settembre 2023;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con il PNRR;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *"la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità"*;

VISTO il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12/04/2023, recante il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 0132935 del 15/11/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di partecipazione all'avviso, n. 9 del 18/12/2023;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 19 del 10/01/2024 relativa alla partecipazione all'avviso;

VISTO il Progetto dal titolo "STEM E MULTILINGUISMO PER I FUTURI CITTADINI EUROPEI" presentato da questo istituto con candidatura M4C1I3.1-2023-1143-P-40401 - CUP: H84D23003940006 in data 07/02/2024 assunto agli atti con prot. n. 1264 del 047/02/2024;

VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR in data 18/02/2024 con prot. n. 0022962, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto e la contestuale autorizzazione all'avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 1721 del 20/02/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 80.686,16;

CONSIDERATO il Codice CUP n. H84D23003940006 acquisito;

VISTI i Regolamenti, i decreti, le circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR, nonché i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale 2024 n. 7 del 18/12/2023;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo "PNRR Scuola futura" secondo i termini e le indicazioni stabiliti all'Articolo 4 dell'Accordo di concessione (*Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione*):

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo di concessione.

2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

- Avvio dei percorsi formativi entro il 01 Marzo 2024;
- Conclusione dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche entro il 15 Maggio 2025;
- Conclusione dei percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale per docenti entro il 15 Maggio 2025;

3. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata in ogni caso entro il 31 dicembre 2025;

VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio del finanziamento PNRR prot. n. 1745 del 21/02/2024;

VISTO il proprio decreto di inserimento del progetto nel PTOF di istituto e di avvio delle attività prot. n. 2002 del 28/02/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 2004 del 28/02/2024;

VISTA la Nota MIM prot. n. 0030662 del 28/02/2024 recante Chiarimenti e FAQ, relativi alla Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;

VISTA la nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP) prot. n. 2051 del 29/02/2024;

VISTO l'incarico al Dirigente Scolastico, a titolo non oneroso, per la direzione e coordinamento delle attività di progetto;

VISTI i percorsi che questa Istituzione Scolastica intende attivare, sia in riferimento alla linea di intervento A "Realizzazione di percorsi didattici, formative di orientamento per studentesse e studenti", sia in riferimento alla linea di intervento B "Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti";

RILEVATA la necessità di avvalersi di figure di "ESPERTO/FORMATORE" al fine di attivare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico, nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-40401 dal titolo STEM E MULTILINGUISMO PER I FUTURI CITTADINI EUROPEI – Linea di Intervento B;

CONSIDERATO che sono presenti le risorse destinate a tali figure professionali, all'interno delle spese ammissibili di progetto per la Linea di Intervento B;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente, ad individuare le figure richieste attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile, procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi ESPERTO FORMATORE nell'attivazione di corsi di formazione finanziati nell'ambito dell'Intervento M4C1I3.1-2023-1143-P-40401 - Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la propria determina prot. n. 3491 del 12/04/2024;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

INDICE

UN AVVISO DIRETTO AL PERSONALE INTERNO / ESTERNO per la selezione delle figure di **Esperto Formatore** per la realizzazione degli interventi nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche previste nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - **Linea di Intervento B** – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, a cui conferire, mediante procedura comparativa di titoli, specifico incarico.

Le attività previste riguarderanno le diverse edizioni formative indicati nelle seguenti tabelle:

Attività: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

(minimo 5 partecipanti per edizione)

N. edizioni	n. e tipologia esperti richiesti	Destinatari del percorso	Lingua e livello	Articolazione oraria e del percorso	Compenso totale max lordo stato a edizione
3 Totale 81 h (27 h cadauna)	n. 1-3 esperto formatore madrelingua o esperto livello minimo C1	Docenti	Inglese B1 Inglese B2 CLIL	Incontri pomeridiani Preparazione al conseguimento delle certificazioni B1 B2 Formazione specifica sulla metodologia CLIL	€ 3.294,00 esperto

PROFILO RICERCATO E DURATA INCARICO

Il personale reclutato per le attività previste nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche previste nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - **Linea di Intervento B** - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, oltre ad essere in possesso dei titoli previsti per il profilo di interesse indicati nell'avviso (cfr. CRITERI DI VALUTAZIONE), dovrà:

- Esperto Formatore
 - progettare l'attività didattica prevista stabilendone contenuti, metodi, tempi e modalità di realizzazione;
 - stabilire le modalità organizzative di gestione delle attività, coinvolgendo anche l'UCS TEAM;
 - predisporre i materiali e i sussidi didattici necessari;
 - svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
 - sostenere attivamente i processi di apprendimento;
 - comunicare eventuali impedimenti allo svolgimento delle attività in presenza previste dal calendario per eventuale tempestiva rimodulazione;
 - partecipare alle riunioni organizzative necessarie all'espletamento del corso;
 - implementare i dati in piattaforma;
 - partecipare ad eventuali attività di monitoraggio e rendicontazione;
 - conoscere in maniera approfondita, per operare in conformità, le linee guida relative all'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR;
 - redigere una relazione finale a conclusione del percorso.

La durata prevista degli incarichi, in relazione alla Linea di Intervento B del progetto da attuare, è di n. 81 ore complessive con possibilità di frazionamento orario non inferiore alle n. 27 ore previste per ciascuna edizione.

Almeno uno dei percorsi formativi inizierà nell'a.s. 2023/2024, tutti si concluderanno nell'a.s. 2024/2025.

Le ore dovranno essere prestate successivamente alla data di conferimento dell'incarico e secondo il calendario stabilito.

Le predette ore dovranno essere svolte esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio e annotate su apposito registro (time-sheet).

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili alla figura individuata, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno ritenute ammissibili in presenza dei sottoindicati requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- assenza di provvedimenti di decadenza o licenziamento da un impiego statale;
- assenza di situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, di impegnarsi a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- assenza di situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- conoscenza approfondita del progetto oggetto del presente avviso
- possesso del titolo di studio previsto per la candidatura di interesse.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione o dalla procedura di affidamento dell'incarico, in qualsiasi momento.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

MODALITÀ DIPRESENTAZIONE DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- ⇒ allegato a) istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità;
- ⇒ allegato b) scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta.

Dovranno altresì allegare la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità per l'incarico di Esperto Formatore.

Tutta la documentazione dovrà essere debitamente datata e sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione, e dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "contiene istanza per lo svolgimento della prestazione di Esperto Formatore PNRR DM 65/2023", entro **le ore 12:00 del giorno 19/04/2024** brevi manu, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica o tramite pec all'indirizzo (reic81400x@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata.

Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati e avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ruolo e Attività svolta: LINEA DI INTERVENTO B – ESPERTO FORMATORE		
n.	Criteri	Punti/80
1	Titoli di studio/accesso: Laurea specialistica/ vecchio ordinamento / laurea magistrale in LINGUA INGLESE: 20 punti Essere docente madrelingua: 20 punti Altra laurea: 10 punti Si valuta un solo titolo	Fino a 20 pt.
2	Competenze certificate in area STEM, in area PSICOPEDAGOGICA e/o in LINGUA INGLESE	Fino a 20 punti (5 pt/certificaz)
3	Incarico per analoga funzione in altri progetti PNRR	Fino a 10 punti (5 pt/incarico)
4	Esperienze di gestione nell'ambito delle Programmazioni PON 2007-2014 – 2014-2020	Fino a 15 punti (1 pt/incarico)
5	Anzianità di servizio	Fino a 15 punti (0,5 pt./anno)

La procedura di selezione sarà espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico, ovvero da una commissione appositamente costituita, in base a titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi sopra specificati.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo online della scuola.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico.

La misura del compenso è stabilita come segue:

⇒ € /h 122,00 onnicomprensivi per l'incarico di esperto formatore

Firmato digitalmente da CAMPO PAOLA

L'importo indicato è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il compenso sarà erogato per le ore effettivamente svolte.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo Don Pasquino Borghi, con sede in Reggio Emilia in Rivalta - Via Pascal, 81, 42123, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: reic81400x@pec.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è PROGETTO PRIVACY srl, referente Dott. Giampaolo Spaggiari, raggiungibile all'indirizzo e-mail: rpd@progettoprivacy.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento della presente procedura di selezione è la Dott.ssa Paola Campo, nella sua qualità di Dirigente Scolastico, e-mail: reic81400x@istruzione.it, telefono 0522585761.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D. Lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.icdonborghi-re.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Campo